Atalanta, la conferenza stampa di Gian Piero Gasperini

Il tecnico dell'**Atalanta** è intervenuto in conferenza stampa alla vigilia della gara contro la **Juventus.** Ecco le sue parole.

Sulla partita:

"Quello di domani sarà un turno difficile ma vogliamo fare bella figura davanti il nostro pubblico, forse questo è il nostro miglior momento per affrontare una grande squadra. Sicuramente la Juve è tra le più forti d'Europa, probabilmente del mondo. In questo momento i bianconeri sono una formazione straordinaria, come si è visto anche nell'ultima partita giocata contro il Genoa. Sono in una condizione ottima. Se potrebbero già avere la testa al Monaco? Non credo, penso che abbiano la fame e la voglia di non sbagliare per chiudere il campionato; in questo mese si giocano molto ma lo stesso vale anche per noi; maggio è decisivo perché si tirano le somme dell'intera stagione".

Sulla formazione:

"Gomez sta bene, Kessié no. Zoppicava ancora, ha un problema alla caviglia; abbiamo 36 ore per decidere e sceglierò sul momento chi schierare. Il fatto che abbiamo anticipato al venerdì sera e che la Juve non faccia il turnover ci riempie di orgoglio, è giusto che sia al massimo delle sue possibilità".

Sull'obiettivo Europa:

"Anche se eravamo partiti per la salvezza, l'ottavo posto è significativo ma ora siamo molto più ambiziosi. Vedendo la Juve e il suo campionato ci rendiamo conto che è una squadra che domina le partite con una superiorità notevole e una disparità sul campo che rende difficile la gara. Noi siamo sereni e se facessimo risultato, aumenteremmo le nostre chance. Noi ci siamo avvicinati ad altre squadre, la Juve però è andata anche oltre. Arriviamo con un grande spirito è un entusiasmo importante per rendere la partita più equilibrata possibile. La squadra è diversa da quella che è caduta all'andata contro il Genoa. La Juve vuole chiudere con un triplete e per questo è concentrata. Noi dopo la batosta dell'Inter abbiamo reagito positivamente, il vantaggio che abbiamo non è decisivo

comunque. Siamo a un mese dalla fine del campionato e vogliamo centrare l'obiettivo, per l'Atalanta sarebbe fantastico riuscire a raggiungere un posto in Europa. Anche la gente di Bergamo lo desidera e sarebbe un peccato, una delusione non arrivarci".

Juventus, la conferenza stampa di Massimiliano Allegri (LIVE)

Massimiliano Allegri, allenatore della **Juventus,** ha parlato in conferenza stampa alla vigilia della gara contro l'**Atalanta.** Segui la diretta LIVE aggiornando la pagina con F5!

Domani ci immaginiamo di vedere tutti dentro. Non ci aspettiamo turnover. Può confermare?

"Turnover... domani sceglierò i giocatori che andranno in campo per la partita di domani, poi quella di Genova è stata un'altra partita partita, quella di Monaco sarà un'altra partita. Cerco sempre di mettere in campo i giocatori funzionali per quella partita. Stanno tutti bene, veniamo da 5 giorni di riposo, Monaco è tra 5 giorni, quindi ora l'importante è pensare e soprattutto vincere la partita di domani, o creare i presupposti per vincere, perchè col pallone non si sa mai come va a finire; perchè la partita di domani è una delle due partite cruciali del campionato, che sarebbe quella di domani e quella col Torino in casa. Quindi inizia un momento importante, un periodo importante, ma bisogna ancora fare dei punti per arrivare in fondo al campionato perchè domenica ha la squadra ha giocato una partita bella contro il Genoa, era una di quelle partite da vincere. Venivamo da un periodo dove c'erano sicuramente state tante partite difficili ed importanti come quella di Barcellona".

In che cosa si è migliorata l'Atalanta rispetto alla gara d'andata?

"Loro sono migliorati sul fatto della consapevolezza, come in tutte le cose, più fai risultati, più passa il tempo, più cresci. Ha giocatori di buona e ottima qualità,

guidati da un allenatore molto bravo. Domani per noi sarà una partita importante, giocare a Bergamo sono sempre partite difficili. Per loro è una tappa di avvicinamento all'Europa, per noi è una tappa di avvicinamento allo Scudetto".

L'Atalanta ha perso a Torino ma ha preso 6 punti al Napoli 4 alla Roma. Cosa significa?

"Significa che è una squadra che ha un valore importante, che ha giocatori bravi e soprattutto in questo momento hanno un'autostima di se stessi molto alta, di consapevolezza dei propri mezzi. Questo fa sì che abbia queste posizioni di classifica e lotterà fino alla fin per entrare in Europa. Quindi per noi domani sarà una partita complicata, ma lo sono tutte, da qui alla fine non hai più tempo di sbagliare, ma devi solamente fare dei punti. Ripeto, per arrivare a 91 ed essere matematici, bisogna farne 8. Domani cerchiamo di prenderne 3, poi vediamo".

Questa è la Juve migliore che hai avuto? O bisogna aspettare la tripletta?

"Guarda, in questa settimana sono state dette e scritte tante cose, giustamente, ma credo sia normale e giusto perchè altrimenti si vive troppo nell'equilibrio; l'equilibrio ci vuole, ma ci vogliono anche momenti di euforia, tra virgolette. Ma a questo punto non abbiamo vinto ancora niente, alla fine quello che conta sono i fatti, le parole contano poco. Quindi al momento la Juventus non ha vinto ancora niente, lo Scudetto non l'abbiamo vinto, la Coppa Italia è da giocare e non abbiamo ancora raggiunto una finale di Champions che sarà molto difficile da raggiungere. Quindi dobbiamo fare un passo per volta. Domani abbiamo una partita dove sono molto importanti i tre punti, perchè non dobbiamo dare la possibilità alla Roma di poter pensare che noi sbagliamo".

Resta però una grandissima considerazione della Juventus a livello europeo, questo è un fatto incancellabile. Si sente lei il deus ex machina di questo salto di qualità?

"La Juventus in questo momento ha grande rispetto da parte di tutti gli altri club europei per quello che i ragazzi stanno facendo e hanno fatto in Europa. Questo è un discorso. Poi il discorso campionato è un altro discorso: il campionato va portato a casa, non è ancora finita ed è ancora lunga, soprattutto in queste due partite. Poi penseremo alla Champions. Un obiettivo a livello di consapevolezza, di autostima, da parte di tutti, in Europa, c'è stato, in avanti, poi c'è anche da cercare di vincere Europa. Però prima c'è da cercare di vincere in campionato".

Lei l'altro giorno ha detto che la Juventus fortunatamente tornerà a giocare ogni due-tre giorni. Perchè fortunatamente? Voi allenatori dite spesso che sarebbe bello poter lavorare un'intera settimana, quindi questo assioma cade….

"Dipende dai punti di vista, io dico che quando la squadra è pronta e preparata a un periodo di lavoro, poi ogni tanto una settimana la può fare lunga, ma poi stare una settimana ad allenarsi senza giocare diventa noioso, quindi è bello giocare una volta ogni tre giorni. Perchè dopo per preparare le partite il tempo ce l'hai lo stesso, devi cercare di dare un po' di recupero ai giocatori che hai a disposizione. Ma già questi cinque giorni, da domenica a venerdì, sono diventati interminabili, quindi meno male domani giochiamo, poi bisogna aspettare altri cinque giorni per giocare a Monaco".

Che effetto le fa pensare che la Juve è l'unica squadra in Europa in corsa per il triplete?

"Questo benedetto triplete… intanto pensiamo a vincerne uno, poi pensiamo a vincere quell'altro ed al limite cerchiamo di vincere la terza. Per vincere la terza bisogna arrivarci, in questo momento siamo in corsa per lo Scudetto, siamo vicini, ma non vicinissimi. La finale di Coppa Italia va giocata e la Champions mancano ancora due partite prima di arrivare alla finale. Questo è un risultato importante, parziale, perchè il risultato finale è quello che conta quando smetteremo il 4 giugno, quindi bisogna pensare a lavorare in questo mese, che è un mese importante, è un mese dove bisogna lavorare, essere sereni, affrontare gli allenamenti nel migliore dei modi e soprattutto affrontare le partite, senza stare a pensare tra 20 giorni cosa succederà, tra un mese cosa succederà. Bisogna pensare a quello che succede domani, che è la cosa più importante".

Si parla nello spogliatoio quando la Juve vorrebbe vincere lo scudetto? Nel derby? Con la Roma? La Roma nei prossimi due turni ha il derby e il Milan.

"Io invece ho pensato agli avversari che ha la Juventus: l'Atalanta e il derby, quindi le partite sono praticamente pari e da queste due partite verrà fuori lo Scudetto. Non è che noi decidiamo, noi per arrivare allo Scudetto dobbiamo fare 8 punti, per fare 8 punti, 0 vinci 3 partite o ne pareggi 2 e ne vinci 2. E poi bisogna vedere cosa fanno gli altri. A noi per arrivare a 91 mancano minimo 3 partite,

quindi dobbiamo pensare a quello che dobbiamo fare noi, però le partite hanno la stessa difficoltà".

La vittoria della classifica cannonieri potrebbe essere la ciligina sulla torta per Higuain?

"La ciliegina sulla torta…. Higuain è un giocatore straordinario, sta facendo cose importanti, soprattutto gioca molto per la squadra, questo credo sia un miglioramento che lui ha fatto. E' un giocatore venuto qui per vincere, ha trovato un gruppo che aveva già vinto, direi che le cose stanno andando per il meglio, sia per lui che per la squadra. Però credo si debba fare un passetto alla volta. Ora pensiamo a quella di domani, poi abbiamo una domenica da passare nel migliore dei modi, per farlo bisogna fare risultato a Bergamo e poi penseremo a Monaco".

Hai detto: conterà il risultato quando smetteremo il 4 giugno. Quindi ti stai già immaginando la finale dei Champions?

"No, perchè la finale di Coppa Italia è il 2, quindi…. bisogna puntare a smettere il 4 giugno e quindi essere bravi. Questo non vuol dire che siamo già in finale, anche perchè il Monaco è una squadra importante e tosta".

Domani ci sarà spazio per Rugani? Stai alternarno gli esterni. Ci sono esterni più adatti per il campionato e altri alle notti di Champions?

"Che ci siano esterni più adatti al campionato e altri alla Champions non è assolutamente vero. Faccio delle scelte, l'importante è che tutti facciano delle prestazioni importanti come sta facendo Lichtsteiner, come sta facendo Dani Alves, come sta facendo Alex e come sta facendo Asamoah. Perché alla fine la Juventus deve cercare di vincere il campionato, vincere la Coppa Italia e vincere la Champions. Ma per arrivare in fondo a questo c'è bisogno assolutamente di tutti i giocatori e come ho detto in precedenza nell'ultima conferenza anche una palla toccata da un giocatore che entra all'ultimo minuto diventa fondamentale per una vittoria o per una sconfitta. Per quanto riguarda Rugani, i convocati credo siano usciti, Rugani non è della partita perché ieri ha preso una botta, sembrava niente di grave, però è rimasto il trauma contusivo, oggi ha fatto differenziato e sarà a disposizione da dopo domani".

Juventus, situazione esterni: interessa Inaki Williams, dubbio Coman

Giornate importanti in casa **Juventus** in vista del futuro. Come riporta *Tuttosport,* entro il 30 aprile il **Bayern Monaco** deve esercitare il riscatto di **Coman,** per 21 milioni di euro.

I media spagnoli, invece, si sono soffermati sull'interesse della Juventus per due giocatori: **James Rodriguez** e **Inaki Williams.** Il primo, chiuso dalle scelte di **Zidane,** potrebbe lasciare **Madrid** per una cifra vicina ai 60 milioni di euro. Tutto dipenderà da Allegri e il modulo che verrà utilizzato il prossimo anno.
Invece **Inaki Williams,** di proprietà dell'**Atletico Bilbao,** è un esterno destro, spagnolo di origine ghanese. Come riporta *Marca*, **Marotta** e **Paratici** non sono spaventati dalla clausola di 50 milioni di euro e potrebbero anticipare la concorrenza.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Juventus, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/JuventusGoal24

CopaAmerica – L'Italia è stata invitata a partecipare all'edizione del 2019

La notizia circolava già da qualche giorno, adesso è arrivata anche l'ufficialità: la **Conmebol** ha approvato la riforma della **Copa America.** Nell'edizione che si svolgerà nel 2019 in Brasile, le squadre partecipanti saranno 16: 10

sudamericane e (questa è la novità) 6 nazioni che verrano scelte da Europa, America Centrale e Asia. E tra queste l'invito è stato spedito anche all'**Italia**, oltre che a Spagna, Portogallo e Francia. Invece le 10 nazioni sudamericane saranno: Brasile, Argentina, Uruguay, Paraguay, Cile, Perù, Bolivia, Colombia, Ecuador e Venezuela.

L'allargamento del torneo è dovuto a questioni meramente finanziarie, così come è avvenuto per la Coppa del Mondo passata da 32 a 48 squadre.

PremierLeague – Burnley, Barton squalifcato 18 mesi: ha scommesso su 1260 partite

La **Football Association** ha rilasciato oggi la sentenza su caso di **Joey Barton**: il giocatore del **Burnley** sarà squalificato per 18 mesi per aver scommesso sulle partite di calcio e altri sport. Secondo la federazione inglese, il 34enne ha scommesso su 1260 partite dal 2006 al 2016, violando il regolamento che proibisce ai calciatori di scommettere. Queste le prime dichiarazioni del centrocampista: *"Sono molto deluso per la durezza della sanzione. Questa decisione mi costringe a un ritiro anticipato dal mondo del calcio. Voglio chiarire che non si parla di match fixing e su questo punto la mia integrità non è stata messa in discussione. Sento che la pena è più pesante che per alcuni giocatori meno controversi. Ho combattuto la dipendenza dal gioco d'azzardo e ho fornito alla Federazione una relazione medica sul mio problema. Dispiace che non sia stata presa in considerazione*

Roma, Totti sul derby: “Vogliamo distruggere la Lazio, prendiamoci la rivincita”

Francesco Totti carica la **Roma**. In vista del derby contro la **Lazio**, il capitano giollorosso ha rilasciato qualche dichiarazione durante una presentazione della *Nike*: *“Il derby? È come tutti gli altri: da vincere, perché sul campo vogliamo distruggerli. Il ricordo più bello è quello del 5-1 del 2002, quando ho indossato la maglia “6 unica”. Quello di domenica dobbiamo vincerlo anche per prenderci una rivincita dopo la Coppa Italia, sul campo vuoi sempre distruggere la Lazio, con il massimo rispetto ovviamente: dobbiamo dare il 101%. Secondo posto? Viviamo questa lotta con serenità, abbiamo 4 punti e ci sono poche partite, anche se le prossime tre (Lazio, Milan e Juve, ndr) sulla carta sono molto difficili. Ma noi faremo di tutto per arrivare secondi”.*

Juventus, per la difesa piace Conti: da battere la concorrenza del Napoli

Andrea Conti sta vivendo una stagione super con l’**Atalanta**, sia dal punto di vista dei risultati di squadra (con la Dea in piena zona Europa), che sul piano delle prestazioni personali (6 goal e 4 assist in 29 presenze), e non ha caso è finito nei radar della **Juventus**. Il terzino italiano piace molto al club bianconero, che in estate riporterà a Torino **Leonardo Spinazzola**, e potrebbe dunque sposare il progetto di ringiovanimento della rosa (puntando soprattutto su calciatori italiani). L’ostacolo principale, però, è il **Napoli** che ha già l’accordo con l’agente del ragazzo. L’ultima parola spetterà a Conti ma questa estate si preannuncia grande battaglia tra i due club.

Torino, Hart andrà via: Sirigu il sostituto

In casa **Torino** si continua a pensare al sostituto di **Joe Hart**, che a giugno tornerà al **Manchester City**. Nelle ultime ore è tornato di moda il nome di **Salvatore Sirigu** che, dopo la brutta esperienza al **Siviglia**, è attualmente in prestito all'**Osasuna** (club ultimo in Liga) ma il suo cartellino è di proprietà del **PSG**. Il club parigino, però, lo ha scaricato e il portiere italiano ha un contratto in scadenza 2018 e dunque questa potrebbe essere l'ultima chance per non perderlo a parametro zero. I granata ci pensano seriamente e un'offerta intorno ai 7 milioni di euro potrebbe convincere il club francese a cederlo a titolo definitivo. Più complicata, invece, la pista **Skorupski** che, una volta tornato a Roma, vorrà capire l'evolversi della situazioni portieri in casa giallorossa prima di prendere una decisione.

Vicenza-Novara, formazioni ufficiali e radiocronaca

38° giornata di Serie B che si apre con il match dello stadio Romeo Menti tra Vicenza e Novara. Entrambe sono in cerca di punti ma per obbiettivi nettamente opposti. Chi vincerà questo scontro tattico?

FORMAZIONI UFFICIALI VICENZA-NOVARA

Vicenza (4-3-3) : Vigorito, Pucino, Adejo, Esposito, D'Elia, Signori, Gucher, Bellomo, Vita, Giacomelli, Ebagua.

Novara (4-3-3) : Da Costa, Troest, Scognamiglio, Chiosa, Dickmann, Cinelli, Casarini, Calderoni, Adorjan, Macheda, Galabinov.

Udinese, Delneri nel post partita: “Buona partita. Perica non è il sostituto di Zapata”

Gigi Delneri, allenatore dell’**Udinese**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni nella conferenza stampa che si è tenuta al termine della vittoria per 2-1 sul **Cagliari**: *“Abbiamo concesso poco al Cagliari, Perica ha sfruttato il lavoro di Thereau. Siamo in netta crescita, nel primo tempo abbiamo sfruttato poco le occasioni avute, nel secondo tempo siamo stati più cattivi. Abbiamo scoperto che Perica non è il sostituto di Zapata, ma è un giocatore con caratteristiche diverse. Kums ha giocato bene, poi è calato perchè è calata tutta la squadra. Abbiamo concesso poco, Karnezis è stato inoperoso e poi loro hanno giocatori importanti, che possono far male. Nel finale il loro gol ci ha un po’ spaventati, ma siamo riusciti a tenere. C’è un miglioramento importante nella testa dei giocatori, non ci sono gelosie e tutti lavorano al massimo.”*

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l’Udinese, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/UdineseGoal24